



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

ELENCO ANNUALE ANNO 2024

MANUTENZIONE ANNUALE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI STABILI COMUNALI : IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

IMPORTO COMPLESSIVO: ± 290.000,00

N° Progetto LLPP_EDP_2024/054 Nome file APPR_5_EDP_CSA_STABILI_ COMUNALI_GENERICI.pdf Data giugno 2024	CUP	Descrizione	5
		CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO STABILI COMUNALI GENERICI	
Progettisti	Rup	Capo Settore	
Ing. Giorgio Pizzeghello P.I. Marco Tiozzo Geom. Rossella Marcante Sig. Diego Marin	Ing. Giorgio Pizzeghello	Dott Danilo Guarti	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MANUTENZIONE ANNUALE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI STABILI COMUNALI: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

2° ambito – Altri stabili comunali

CAPO PRIMO

Oggetto ed ammontare dell'affidamento

Descrizione, forma e principali dimensioni delle opere

Articolo 1° - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento ha per oggetto la manutenzione periodica e verifica dell'efficienza dei Presidi Antincendio ubicati negli immobili comunali e scolastici, costituiti delle sotto elencate unità tecnologiche indicate come impianti antincendio:

- Impianto rivelazione incendio e spegnimento automatico; - Evacuatori di fumo e calore; - Impianti rivelazione gas con valvola di intercettazione automatica e manuale; - Impianti rilevazione fumi, compresi le centraline, i sistemi di avvertimento incendio e i combinatori telefonici; - impianti di evacuazione, compresi i sistemi di avvertimento incendio; - Apparecchi di illuminazione di sicurezza e lampade d'emergenza; - Pulsanti di sgancio della corrente elettrica e degli interruttori differenziali;

L'Impresa Appaltatrice assumerà in luogo della Stazione Appaltante, per gli impianti sopracitati costituenti l'insieme dei Presidi Antincendio, tutte le responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei disservizi ed al ripristino delle situazioni di "normalità" nei modi e nei limiti indicati dal presente Capitolato con i relativi allegati.

1. **la manutenzione programmata**, consistente nel: controllo o verifica periodico/a, revisione periodica o collaudo dei dispositivi, installati negli stabili di competenza del comune di Padova;
2. **la manutenzione non programmata**, al bisogno previa autorizzazione della stazione appaltante, in queste attività rientra la fornitura e installazione degli apparecchi che dovessero risultare necessari, con le opere accessorie connesse;
3. **la tenuta del registro generale di manutenzione degli impianti e presidi antincendio** Il registro generale, compilato su foglio elettronico, verrà consegnato su supporto magnetico e cartaceo dalla Direzione dei Lavori (in concomitanza alla consegna dei lavori).
4. **L'annotazione sul registro di manutenzione degli impianti e presidi antincendio dell'edificio delle attività manutentive eseguite, così come indicato nell'art. 3 del DM 01.09.2021**; qualora presso gli edifici oggetto di manutenzione non fosse reperibile il registro, sarà cura della Ditta Appaltatrice fornirne nuovo copia;
5. **Il censimento degli impianti e presidi antincendio non catalogati**; Il registro, dei presidi non catalogati dovrà essere compilato su foglio elettronico, seguendo lo schema già in uso per il registro degli estintori e degli idranti.

L'adempimento degli obblighi indicati ai punti 3 , 4 e 5 non dà luogo a alcun compenso, essendo considerato quale onere specifico dell'affidamento.

La ditta inoltre è tenuta a effettuare le operazioni di contrassegno degli apparecchi, attrezzature, dotazioni ed impianti controllati/verificati, revisionati, collaudati e di nuova installazione, con la numerazione di identificazione desunta dall'elenco generale; l'onere di tale operazione è a carico dell'Appaltatore, senza alcuna corresponsione di compenso specifico.

I lavori verranno eseguiti sugli edifici di competenza comunale situati nel territorio del Comune di Padova, nonché nella casa del Petrarca sita nel Comune di Arquà Petrarca (PD).

Articolo 2° - AMMONTARE DELL’AFFIDAMENTO

L'importo globale dei lavori 2° ambito compresi nell'affidamento ammonta a € 166.905,00= oltre a € 1.000,00= per gli oneri relativi alle misure di sicurezza, suddiviso nelle seguenti categorie:

OS30 impianti interni elettrici: mtz impianti elettrici	€. 167.905,00
---	---------------

L 'importo a base di affidamento di € 167.905,00= deve essere scisso in € 166.905,00 da considerare come importo massimo per il quale l'Impresa offre il ribasso d'affidamento e in € 1.000,00= da non comprendere nell'offerta perché inerente ai costi della sicurezza. L'incidenza percentuale della quantità di manodopera presunta per la categoria di cui si compone l'opera è 45%. I prezzi unitari di progetto non sono comprensivi degli oneri relativi alle misure di sicurezza per quanto riguarda i rischi da interferenza da adottare in cantiere il cui importo complessivo viene accettato come non modificabile e non è soggetto al ribasso d'asta.

Gli oneri della sicurezza, per l'importo evidenziato nel bando di gara, verranno corrisposti forfettariamente in occasione della liquidazione dei singoli acconti, in percentuale corrispondente a quella dell'avanzamento dei lavori. Tale importo presuntivo dei lavori potrà variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle quantità delle diverse categorie, senza che l'Affidatario possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato e prezzi diversi da quelli risultanti dall'offerta. L'I.V.A. farà carico all'Appaltante a norma delle disposizioni legislative vigenti all'atto esecutivo delle opere.

L'importo complessivo dei lavori eseguiti in nessun caso potrà eccedere l'importo netto stabilito di affidamento. E' fatto obbligo all'Affidatario di fornire tempestivamente i riscontri contabili sui lavori eseguiti e su quelli in corso di esecuzione, ferma restando la responsabilità dello stesso Affidatario per i lavori eseguiti in eccedenza, che non potranno essere riconosciuti e retribuiti.

Articolo 3° - DESCRIZIONE DEI LAVORI - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente alle indicazioni di progetto nonché alle prescrizioni impartite dalla Direzione dei lavori. L'Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di prescrivere l'esecuzione delle categorie dei lavori nei modi e tempi che riterrà opportune definire nell'interesse della buona riuscita e della economia degli stessi, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato, purché l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti contrattuali.

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione, al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa tempo per tempo vigente, dal presente Capitolato Tecnico e dalla disposizioni imposte dalla Stazione Appaltante;
- condurre gli impianti e le relative apparecchiature che l'Amministrazione affida al Fornitore al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento;
- mantenere in esercizio e in buono stato di funzionamento gli impianti e le relative apparecchiature e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che gli impianti e le relative apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;
- garantire la totale salvaguardia degli impianti e delle relative apparecchiature presi in consegna dall'Amministrazione.

CAPO SECONDO

**Modalità di esecuzione delle principali categorie di lavoro
Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori**

Articolo 4° - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli obblighi previsti dal “contratto” e a quelli già elencati nel presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri e gli obblighi seguenti:

- rispettare scrupolosamente i tempi di verifica/controllo/manutenzione indicati nel registro generale o nei singoli registri presenti presso gli edifici;
- oneri per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L.;
- comunicazione settimanale alla D.L. di tutti i dati sulla mano d'opera, sui materiali, sulle attrezzature e su quanto altro fosse richiesto, utilizzati nel cantiere;
- la fornitura di tutte le norme e le istruzioni per la conduzione e la manutenzione degli impianti e delle singole apparecchiature;
- in occasione delle periodiche operazioni di manutenzione, la Ditta è obbligata all'aggiornamento del registro antincendio o alla nuova formazione del registro generale per i presidi non ancora censiti, nelle forme e nei modi indicati dalla D.L. e già in uso da questa Amministrazione. La consegna aggiornata del registro nelle forme e modi stabiliti è presupposto essenziale per la contabilizzazione e liquidazione dei lavori eseguiti. I rapporti d'intervento dovranno essere messi a disposizione settimanalmente. Il registro dovrà essere aggiornato mensilmente.

Articolo 5° - SCELTA DEL PERSONALE INCARICATO

Per quanto riguarda la scelta del personale che deve svolgere l'attività di controllo, verifica, manutenzione e sorveglianza ecc., è la normativa stessa che stabilisce quali requisiti deve possedere. Le attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, devono essere svolte da personale incaricato in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legislazione relativa agli impianti antincendio.

I tecnici manutentori devono essere qualificati ai sensi dell'art. 4 del DM 01.09.2021 dal momento della sua entrata in vigore.

In ogni caso tutte le attività di controllo, verifica, revisione, interventi di manutenzione, sorveglianza, informazione e formazione, devono essere annotate ed aggiornate, volta per volta, nell'apposito registro antincendio a cura dei responsabili dell'attività, per essere disponibili in caso di controllo da parte dei Vigili del Fuoco, anche al fine di poter dimostrare, in caso di incendio, di aver tenuto un comportamento diligente in conformità alle prescrizioni della norma.

Articolo 6° - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE

Premesso.

Il Fornitore, per ciascun componente degli impianti o attrezzature oggetto dell'appalto dovrà eseguire tutte le attività di manutenzione preventiva di cui all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico “Schede attività Manutenzione Preventiva” CONSIP vigente.

All'interno dell'Appendice 1 è presente un elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività/interventi manutentivi programmati ad essi associati e le relative periodicità intese come frequenze minime.

Settimanalmente deve essere inviato un rapporto di intervento al Direttore dell'esecuzione, con la data e la firma del Responsabile del Servizio, riportante le informazioni principali degli interventi che saranno poi oggetto di annotazione sul registro antincendio.

Gli impianti oggetto del Contratto di Fornitura saranno elencati dall'Amministrazione. Tale elenco delle attrezzature e degli impianti, prima dell'avvio del servizio, sarà oggetto da parte del Fornitore di una verifica puntuale volta all'identificazione di tutti i componenti di impianto.

Le eventuali anomalie devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti. Il Fornitore che rileva condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità delle attrezzature e degli impianti deve segnalarlo tempestivamente al Direttore dell'esecuzione.

Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi

Gli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di rivelatori puntiformi di calore e di rivelatori ottici lineari; inoltre, possono essere collegati o meno ad una centrale di allarme unica e ad un impianto di spegnimento.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento vigente per la manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi:

- UNI 9795 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 54 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio
- UNI 11224 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Manutenzione preventiva Impianti di illuminazione di emergenza

Gli impianti di illuminazione di sicurezza hanno la funzione, in caso di guasto dell'illuminazione artificiale, di illuminare gli spazi e i luoghi di lavoro particolarmente esposti a rischi e/o segnalare correttamente le vie e le uscite di emergenza.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento vigente per la manutenzione degli impianti di illuminazione di sicurezza:

- UNI CEI 11222 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici - Procedure per la verifica e la manutenzione periodica
- UNI EN 1838 Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore

Le componenti impiantistiche, destinate ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale, sono divisibili in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura,
- elementi mobili di chiusura,
- dispositivi di apertura.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento vigente per la manutenzione degli evacuatori di fumo e calore:

- UNI 9494 Sistemi per il controllo di fumo e calore
- UNI EN 12101-2 Specifiche per gli evacuatori naturali di fumo e calore

Gli evacuatori di fumo e calore possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Valvole di intercettazione gas infiammabili

Controllo

La manutenzione delle valvole di intercettazione gas infiammabili sarà eseguita secondo quanto disposto dalla norma e comprende indicativamente le seguenti operazioni: verificare che la valvola sia segnalata tramite apposito cartello; la valvola deve essere chiaramente visibile e facilmente accessibile; chiudere e riaprire la valvola verificandone l'effettivo funzionamento.

Pulsanti di sgancio corrente elettrica

Controllo

Verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante; il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile; il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es. sgancio elettrico quadro elettrico); verificarne l'effettivo

funzionamento; questo può essere fatto premendo il pulsante e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica.

Interruttori differenziali

Controllo

Accertare l'effettivo funzionamento mediante controllo; modalità di controllo: questo può essere fatto premendo il pulsante di test "T", e controllando l'interruzione dell'alimentazione elettrica, ripristino delle condizioni Iniziali di tutti i componenti l'impianto.

CAPO TERZO

Norme per la misurazione e valutazione dei lavori

Articolo 7° - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le misurazioni in genere si faranno generalmente a numero o a tempo , escluso ogni altro sistema che non sia stabilito in appresso o nell'Elenco dei Prezzi Unitari.

MANO D'OPERA

I compensi per le prestazioni di mano d'opera per i lavori in economia saranno quelli contrattuali.

L'applicazione del ribasso d'asta per la manodopera sarà applicato esclusivamente su spese generali e utili d'imposta.

NOLEGGI

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio devono essere in perfetto stato di efficienza e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro funzionamento, restando a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di manutenzione delle macchine ed attrezzi stessi.

Nel prezzo dell'elenco si comprende la mano d'opera per la manutenzione, per il funzionamento e per la conduzione o azionamento, il combustibile, i lubrificanti, l'energia elettrica, eventuali allacciamenti, materiali di consumo e tutto quanto occorra per il funzionamento delle macchine.

Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati tutti gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio e allontanamento delle attrezzature.

Si applica il prezzo di elenco soltanto per le ore di attività di lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

TRASPORTI

Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, per il conducente, il ritorno a vuoto e ogni altra spesa occorrente. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

I prezzi unitari, comprensivi delle spese generali e dell'utile di impresa, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, compensano:

circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, tasse di qualsiasi genere, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera; circa gli operai e i mezzi d'opera, ogni spesa per rifornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, per l'illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno, nonché per premi di assicurazioni sociali; circa i lavori a misura , tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, e per quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli del presente Capitolato e nell'Elenco dei Prezzi unitari.

I prezzi medesimi, per lavori a misura e a corpo, si intendono proposti dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e si intendono fissi e invariabili.

Manutenzione non programmata

Per la remunerazione della manutenzione non programmata (correttiva o migliorativa) deve farsi riferimento all'elenco prezzi contrattuale, ai prezziari regionali di riferimento o, in assenza di questi o della specifica voce di costo, al listino Impianti Tecnologici edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI) o in mancanza di questi, ai prezzi di mercato correnti.

Tutti i prezzi utilizzati dovranno essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dall'impresa.

CAPO QUARTO**Ordine da tenersi nell'andamento lavori****Articolo 8° - GESTIONE CANTIERE**

L'Appaltatore è a conoscenza del fatto che i lavori potranno essere svolti all'interno di edifici con attività in corso durante l'esecuzione degli interventi, che il programma di lavoro dovrà essere concordato con la D.L. ed il responsabile dell'attività e prevedere il minor disagio possibile allo svolgersi dell'attività specifica. Nel caso di attività in corso, l'Appaltatore sarà tenuto a collaborare con l'Amministrazione per l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI).

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri legati alla collaborazione con i gestori delle chiavi dei vari plessi per facilitarne l'accesso per le attività da svolgersi al di fuori dell'orario ordinario di ingresso e per l'esecuzione degli interventi in relazione agli orari di funzionamento degli edifici, alle complicate logistiche e organizzative derivanti dalla necessità di garantire la continuità dell'attività istituzionale, alle complicate derivanti dalla presenza di utenza nelle aree adiacenti a quella di intervento.

Articolo 9° - VERIFICHE DI CONFORMITA'

Nel caso di accertamento del mancato rispetto delle tempistiche di legge, comporterà l'applicazione di una penale come previsto in contratto. In particolare, se tale accertamento sarà opera di funzionari VVF e ciò comporterà una sanzione ai sensi della normativa vigente, essa sarà a carico dell'Appaltatore.